



COMUNE DI
**SAN DONATO
MILANESE**

SERVIZIO
**RISORSE
UMANE**

UFFICIO
PERSONALE

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO
ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTI DI DIRETTIVO DI VIGILANZA
AREA FUNZIONARI - EX CAT. D - SERVIZIO AUTONOMO DI POLIZIA LOCALE**

IL SEGRETARIO GENERALE

In esecuzione della propria determinazione n. 50 del 27/05/2025;
Richiamato il Regolamento per la disciplina per le selezioni per la costituzione di rapporti di lavoro con accesso dall'esterno del Comune di San Donato Milanese, approvato con deliberazione di G.C. n° 163 del 28.11.2023;

RENDE NOTO

E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA – AREA FUNZIONARI – EX CAT. D - SERVIZIO AUTONOMO POLIZIA LOCALE.

La relativa graduatoria potrà essere utilizzata anche per la copertura di ulteriori posti di pari profilo professionale, nel rispetto delle normative in materia vigenti in quel momento.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso.

Si rende inoltre noto che, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, alla data del 31 dicembre 2024 la percentuale di dipendenti di genere femminile, inquadrati nell'Area dei Funzionari presso il Comune, era pari al 58,7%, mentre quella di genere maschile era pari a 41,3%, non generando un differenziale tra i generi superiore al 30%. Pertanto, ai sensi dell'art. 5, c. 4, lett. o) del citato DPR, non trova applicazione il titolo di preferenza di genere, in quanto nessun genere risulta meno rappresentato nell'Ente.

L'Amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, revocare in qualsiasi momento il presente avviso di concorso, così come di non procedere all'assunzione qualora sopravvenga l'emanazione di successive disposizioni normative. In caso di rinuncia, in relazione alle esigenze organizzative dell'Amministrazione, la chiamata di altri candidati ritenuti idonei è discrezionale da parte dell'Amministrazione e non crea alcun diritto in capo ai candidati.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE RICHIESTO

Gli Ufficiali - Direttivi di Vigilanza coadiuvano il Comandante nelle proprie funzioni, con particolare riferimento al controllo ed al coordinamento del personale durante l'attività di servizio, al suo ausilio in caso di necessità, alla supervisione in caso di atti o operazioni complesse.

Alla figura ricercata sarà richiesto:

- autonomia operativa e capacità decisionale in situazioni complesse o di emergenza;
- capacità di relazione interna ed esterna di carattere complesso e di tipo diretto;
- capacità organizzativa e gestionale delle risorse umane assegnate;
- coordinamento, controllo e svolgimento diretto di funzioni di polizia;
- capacità di supporto e di indirizzo tecnico-operativo al personale gerarchicamente assegnato;

La figura professionale dell'Ufficiale - Direttivo di Vigilanza è inquadrata nell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione ed è caratterizzata dalle seguenti competenze:

- ha conoscenze specialistiche e conoscenze di base di metodi di analisi, progettazione e gestione;
- ha autonomia operativa, facoltà di decisione e di proposta all'interno delle direttive fornitegli;
- ha responsabilità dell'attività direttamente svolta, delle istruzioni impartite nonché del conseguimento degli obiettivi assegnati;
- utilizza metodi e tecniche specifiche di valutazione dei servizi per la verifica della qualità degli stessi e del grado di soddisfacimento degli utenti;
- affronta problemi complessi in assenza di schemi, modelli e soluzioni predefinite;
- ha relazioni organizzative interfunzionali (interne ed esterne) di carattere complesso e di tipo diretto;
- svolge funzioni direttive e di coordinamento degli addetti al processo lavorativo;
- partecipa alle commissioni di gara e di concorso;
- per lo svolgimento della propria attività lavorativa può avvalersi di strumenti tecnici ed informatici.

All'interno del Comune di San Donato Milanese l'Ufficiale Direttivo di Vigilanza può essere adibito allo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi ed organizzazione dei servizi di Polizia Locale, coordinamento dei nuclei operativi ed intervento diretto nell'ambito della viabilità e della sicurezza stradale, delle attività economiche e produttive, della tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità della vita urbana;
- svolgimento di funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale, di pubblica sicurezza, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1 della L. 65/86;
- svolgimento e coordinamento, laddove incaricato, di attività di indagine;
- organizzazione, coordinamento e controllo delle attività di polizia amministrativa, locale e giudiziaria;
- coordinamento, controllo, supporto ed indirizzo tecnico-operativo al personale gerarchicamente e funzionalmente subordinato;
- organizzazione, supervisione e coordinamento di ogni altra attività che la normativa attribuisce alla Polizia Locale;

- studio, ricerca, analisi di problematiche anche caratterizzate da forte complessità in ambito giuridico, amministrativo, gestionale ed organizzativo riferite alle attività di competenza della Polizia Locale.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Alla presente selezione possono partecipare tutti coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, sono in possesso dei requisiti di cui al presente articolo. Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica. Il difetto dei requisiti accertato in corso di procedura comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto, se accertato successivamente alla stipula del contratto di lavoro.

1.1 Requisiti generici

Cittadinanza italiana secondo quanto disposto dal D.P.C.M. n. 174/1994;

Età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite ordinamentale di età per la permanenza in servizio;

Godimento dei diritti civili e politici;

Non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto d'impiego presso la pubblica amministrazione;

Non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;

Possedere **l'idoneità fisica** per lo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso.

I candidati devono inoltre risultare in possesso dei **requisiti psico-fisici** di cui al D.M. del 28 aprile 1998 previsti per il **porto d'armi** e di ulteriori requisiti previsti per l'accesso al profilo.

L'Amministrazione sottopone a visita medica preventiva i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente e alle mansioni previste dal ruolo. Il riconoscimento dell'idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni all'esercizio del ruolo di Ufficiale di Polizia locale (istruttore direttivo di vigilanza) come accertata dal medico competente, è condizione necessaria per procedere all'assunzione;

possesso della **patente di guida di categoria B** o superiori con l'indicazione delle date in cui sono state conseguite;

possesso dei **requisiti** per il riconoscimento della **qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza** di cui all'art. 5 della Legge 65/1986 e precisamente:

Per i candidati di sesso maschile: **non aver prestato servizio sostitutivo civile** come **"obiettore di coscienza"** (con riferimento alla situazione precedente l'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio) ovvero per gli operatori ammessi al servizio civile, occorre aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio Civile, decorsi almeno 5 anni dalla data di collocamento in congedo, secondo le norme previste per l'espletamento del servizio di leva (ai sensi del disposto ex art.636 del D.Lgs. 66/2010)

- essere disponibili **all'uso dell'arma;**
- essere disponibili alla **conduzione di tutti i veicoli** in possesso del Comando di Polizia locale, nei limiti dei titoli di abilitazione posseduta
- essere in **regola con le norme concernenti gli obblighi di leva** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);

1.2 Requisiti specifici

Possesso di **uno** dei seguenti **titoli di studio** o equipollenti (gli estremi delle norme relative all'equipollenza **dovranno essere indicati dal candidato**):

Laurea Triennale, Specialistica o Vecchio Ordinamento in materie scientifiche, umanistiche, giuridiche ed economiche.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso il/la candidato/a deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, a pena di esclusione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione pubblica, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli dell'ente.

Il Comune di San Donato Milanese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo

Per le funzioni di cui al posto messo a concorso non sono idonei i concorrenti privi di vista in base alla Legge 28.3.91, n. 120.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al titolare del posto compete il trattamento economico previsto per l'Area Funzionari e Elevata Qualificazione (ex Cat. D) dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali: stipendio tabellare, indennità fisse previste dalle norme contrattuali oltre alla tredicesima mensilità.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente tramite il portale del Reclutamento InPA al seguente link <https://www.inpa.gov.it/>, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso.

Il presente bando di concorso è pubblicato, oltre che sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>), nella sezione "Bandi di concorso" del sito internet del Comune di San Donato Milanese.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire, pena l'esclusione dal Concorso stesso, entro il 30' giorno successivo alla pubblicazione del presente bando di concorso sul Portale InPA.

ART. 4 - MODALITÀ PRESENTAZIONE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente attraverso il Portale del Reclutamento inPA, previa registrazione tramite SPID, CIE e CNS.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito inPA, cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. **Si raccomanda di visionare e di conservare il numero identificativo riportato sulla domanda, in quanto sarà impiegato nelle pubblicazioni inerenti allo svolgimento del concorso, in luogo delle generalità.**

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

Si specifica che in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questo Comune, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza del bando sarà prorogato per il tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento. Di tale proroga verrà data notizia mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale unico di reclutamento.

Il Comune di San Donato Milanese non fornisce servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda. In caso di necessità il candidato dovrà rivolgersi all'assistenza InPA.

Il Comune non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di

partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

ART. 5 - TASSA CONCORSO

Per la partecipazione al concorso, prima dell'invio della domanda di partecipazione, occorre assolvere il versamento della **tassa di concorso di € 10,00 (Euro dieci/00)**, in ogni caso non rimborsabili, secondo le seguenti modalità: collegarsi all'indirizzo <https://servizi.comune.sandonatomilanese.mi.it/PagamentiOnLine/>; selezionare il pulsante "Pagamenti spontanei"; selezionare il pulsante "Personale - Concorsi"; digitare cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, oggetto del concorso: **"N. 1 POSTO DI DIRETTIVO DI VIGILANZA – AREA FUNZIONARI - SERVIZIO AUTONOMO POLIZIA LOCALE** Servizio: "POLIZIA LOCALE"; nella schermata successiva, selezionare tipo soggetto "Persona fisica", digitare cognome e nome, email, causale versamento "CONCORSO" Categoria "EX D/AREA FUNZIONARI": servizio: "POLIZIA LOCALE", prendere visione dell'informativa privacy e selezionare le caselle "Dichiaro di aver letto l'informativa privacy" e "Dichiaro che i dati riportati sono veritieri"; nella schermata successiva, l'utente sarà indirizzato alla procedura di pagamento su PagoPA.

ART. 6 - CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il possesso dei requisiti richiesti.

È comunque fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda di ammissione al concorso:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- età non inferiore agli anni 18 e inferiore al limite massimo dell'età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo
- avere l'incondizionata idoneità fisica al servizio continuativo al posto messo a concorso. L'Amministrazione sottopone a visita medica i vincitori delle selezioni, in base alla normativa vigente;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
- di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti o le eventuali condanne riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il godimento dei diritti civili e politici
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per giusta causa, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, D.P.R. 10.01.1957, n.3.
- il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, della scuola e della votazione conseguita (per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero si rimanda all'art.1 lett. a) del presente bando);
- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza d'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

- gli eventuali titoli di preferenza. A parità di merito si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art.5 c.4 D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii. In caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi della L.191/98;
- di aver versato la tassa di concorso pari ad euro 10,00;
- di essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore
- il domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale e dell'eventuale casella di posta elettronica certificata, e-mail e numero telefonico, ai quali si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.
- di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui all'art. 13, del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), inserita all'interno del bando di selezione;
- l'eventuale diritto alla misura dispensativa della prova scritta, da sostituire con un colloquio orale, in ragione della propria condizione di disturbi specifici di apprendimento (DSA) da allegare alla domanda;
- l'eventuale necessità di ausili e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, in ragione della propria condizione di disabilità certificata oppure di disturbi specifici di apprendimento (DSA) da allegare alla domanda;

Si precisa che l'istanza effettuata compilando il modulo online sul portale di reclutamento InPA riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza. L'Amministrazione si riserva di verificare d'ufficio, a campione, il contenuto dei dati, requisiti, titoli dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso.

ALLEGATI DA CARICARE SUL PORTALE AL MOMENTO DELLA DOMANDA NEI FORMATI INDICATI NELLA PROCEDURA

- I. Copia scansionata della ricevuta di pagamento della TASSA CONCORSO
- II. EVENTUALE copia scansionata della certificazione medica attestante la condizione di disabilità e la necessità di usufruire di ausilio e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di disabilità che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove scritte e/o orali o la preselezione in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92) e per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo. La documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato;

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, pertanto non si terrà alcun conto delle domande pervenute fuori termine anche se il ritardo dipendesse da fatti di terzi o da forza maggiore.

Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto richiesto.

Tutti i candidati, sulla base delle dichiarazioni sottoscritte, sono implicitamente ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora, dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 e ss.mm.ii., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla cancellazione dalla graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 7 – REGOLARIZZAZIONI – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

E' possibile la regolarizzazione di omissioni formali rilevate in sede di esame. In tal caso il candidato è tenuto alla regolarizzazione di quanto rilevato che dovrà comunque avvenire prima dell'inizio della prova.

L'Amministrazione ha facoltà di disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti, anche durante e dopo l'esperimento delle prove.

L'esclusione opera automaticamente nei seguenti casi:

- Domanda di ammissione presentata o pervenuta fuori termine;
- Mancanza dei requisiti richiesti dal bando per l'ammissione o mancanza della presentazione e dell'autocertificazione attestante il possesso di tali requisiti;
- Omesso pagamento della tassa di concorso o pagamento effettuato dopo la scadenza del bando.

Ai candidati verrà comunicata l'esclusione mediante indirizzo e-mail comunicato dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, anche mail, indicato nella domanda, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 8 - PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in prova scritta/elaborato, una prova attitudinale e un colloquio a contenuto tecnico-professionale.

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- nozioni di diritto costituzionale ed amministrativo;
- nozioni di diritto penale e di procedura penale;
- modifiche al sistema penale e leggi di depenalizzazione;
- normativa in materia di polizia edilizia, commerciale, ambientale;
- normativa in materia di pubblica sicurezza e misure di prevenzione;
- disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni degli stranieri;

- codice della strada, regolamento di esecuzione del codice della strada e normativa sulla circolazione stradale;
- ordinamento degli Enti Locali;
- ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e codice di comportamento;
- CCNL Enti locali;
- legislazione nazionale e normativa della Regione Lombardia sull'ordinamento e le funzioni della polizia locale;
- nozioni in materia di privacy e protezione dei dati personali;
- normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- normativa sulla salute e la sicurezza sul lavoro;
- conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse;

PROVA SCRITTA: ELABORATO O PROVA PRATICO-OPERATIVA A CONTENUTO TECNICO PROFESSIONALE

Elaborato o risoluzione di uno o più problemi, quesiti a risposta chiusa o aperta, esercizi o redazione di un atto concernente il programma sopra riportato.

PROVA ATTITUDINALE

Nel corso del colloquio i candidati saranno sottoposti ad una prova attitudinale diretta ad accertare il possesso, ai fini del servizio di Polizia Locale, di un equilibrio psicofisico necessario al ruolo ed allo svolgimento della propria funzione. In particolare:

A. i requisiti attitudinali per i candidati ai concorsi per la nomina ad istruttore direttivo di Polizia Locale sono i seguenti:

- un livello evolutivo in equilibrio tra la dimensione cognitiva, relazionale ed emotiva, in grado di integrare le esperienze di vita e che comprenda consapevolezza di sé e senso di responsabilità;
- una stabilità emotiva caratterizzata dalla sicurezza di sé, dalla stabilità del tono dell'umore, dal controllo emotivo e dall'obiettività operativa;
- una efficienza intellettuale intesa come capacità di svolgimento dei compiti anche dinamico-pratici che implicano capacità di osservazione, attenzione e memorizzazione;
- un comportamento sociale che evidenzia una capacità di stabilire rapporti soddisfacenti con l'ambiente di lavoro, adattabilità, capacità di relazione e partecipazione attiva.

A tal fine la commissione sarà affiancata da uno psicologo.

La prova attitudinale non prevede un punteggio ma un giudizio di IDONEITÀ o NON IDONEITÀ al posto di istruttore direttivo di P.L.

PROVA ORALE: COLLOQUIO A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE

Colloquio sugli argomenti del programma sopra riportato.

La Commissione può prevedere che i contenuti del curriculum possano far parte della valutazione del colloquio con il candidato.

Il colloquio comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

I concorrenti inoltre dovranno conoscere l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento all'utilizzo di fogli di calcolo e gestione data base.

La Commissione esaminatrice esprimerà su tali verifiche un giudizio di idoneità/inidoneità. I candidati ritenuti inidonei saranno esclusi dal concorso.

ART. 9 – PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

Il concorso sarà espletato da apposita Commissione Giudicatrice.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna prova d'esame è pari a 30/30.

Il candidato che non riporti un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta non sarà ammesso alla prova orale. Saranno dichiarati idonei i candidati ammessi alla prova orale che abbiano riportato in questa una valutazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

I candidati, che per qualsiasi motivo, non si presenteranno ad una sola delle prove d'esame, saranno esclusi dal concorso.

ART. 10 - DIARIO DELLE PROVE

L'orario e la sede delle prove saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di San Donato Milanese e sul portale inPA alla pagina della procedura di mobilità con un preavviso di almeno 10 giorni lavorativi.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Tutti i candidati, fatto salvo eventuali comunicazioni di esclusione, sono ammessi ai colloqui senza ulteriori comunicazioni.

I candidati che non si presenteranno alle prove saranno considerati rinunciatari alla mobilità in argomento.

Tutti i candidati, fatto salvo eventuali comunicazioni di esclusione, sono ammessi alla prova scritta senza ulteriori comunicazioni di ammissione.

Le comunicazioni relative agli esiti delle prove concorsuali saranno fornite ai candidati esclusivamente tramite pubblicazione di appositi avvisi sul portale del reclutamento inPA, con ogni valore di notifica agli effetti di legge, nonché tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale del comune www.comune.sandonatomilanese.mi.it nella sezione trasparenza alla voce "bandi di concorso".

La medesima modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni. Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione periodica del sito dell'ente e del portale inPA.

Il comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione della convocazione da parte dei candidati che, partecipando al presente procedimento, dichiarano di accettare espressamente tale modalità di convocazione. I candidati dovranno presentarsi alle prove nelle date, ore e sedi indicate, muniti di valido documento di riconoscimento; coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili all'aspirante.

Per le candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello **stato della gravidanza** saranno garantite prove asincrone e per **l'allattamento** appositi spazi.

In tal caso le candidate interessate dovranno comunicare preventivamente prima della data di effettuazione della prova, al presidente della commissione di concorso, mediante comunicazione al protocollo dell'Ente, eventuali necessità in maniera tale da permettere alla Commissione stessa di definire idonee misure organizzative.

ART. 11 - TITOLI DI PREFERENZA - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formerà la graduatoria dei candidati risultati idonei con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

A parità di merito si applicheranno le preferenze, dichiarate dai candidati, secondo l'ordine indicato nell'art.5 c.4 D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii. In caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato più giovane di età ai sensi della L.191/98.

La graduatoria concorsuale rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa in essere. Dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio decorrerà il termine per eventuali impugnative.

L'Amministrazione può utilizzare la graduatoria per eventuali esigenze a carattere temporaneo a tempo pieno o parziale, nel periodo di efficacia della stessa. Resta salvo l'interesse degli idonei ad essere assunti a tempo indeterminato, secondo l'ordine della graduatoria, nel caso di cessazione dei vincitori.

ART. 12 - ASSUNZIONE

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratto di lavoro individuale, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del vigente contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà i vincitori a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro.

L'assunzione, nei casi previsti dalla normativa vigente, può avvenire con riserva di acquisizione della documentazione necessaria.

Qualora il dipendente non ottemperi alla presentazione della documentazione richiesta entro i termini assegnati ovvero non risulti in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, il rapporto verrà considerato risolto con effetto immediato.

Il vincitore e gli idonei del concorso devono presentare, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione, la dichiarazione di accettazione o rinuncia all'assunzione.

Il vincitore e gli idonei che accettano l'assunzione devono dichiarare, entro complessivi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovranno presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

Solo per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato:

- d'ufficio, in caso di coincidenza con periodi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio;
- a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

I vincitori del concorso verranno sottoposti a VISITA MEDICA PREASSUNTIVA.

ART. 13 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che i dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per la protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Donato Milanese.

Il Responsabile della Protezione Dati del Comune di San Donato Milanese che potrà essere contattato ai seguenti riferimenti: Indirizzo PEC : responsabileprotezionedati@legalmail.it.

Potrà altresì essere contattato il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy.rpd@comune.sandonatomilanese.mi.it

Il trattamento dei dati personali si rende necessario per la gestione della procedura concorsuale (ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e del Regolamento UE 2016/679).

I dati saranno trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento.

Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Potranno essere fatti valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i propri diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potranno essere esercitati i propri diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopraindicati.

Si ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al concorso comporta, per i concorrenti, l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito del procedimento. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata. L'Amministrazione ha facoltà di revocare il concorso o non procedere all'assunzione di eventuali idonei quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria alla copertura dei posti, o cadano i presupposti della assunzione stessa.

L'Amministrazione non procederà all'assunzione nel caso di invio da parte dell'apposita agenzia regionale di nominativi con diritto all'assunzione a seguito della comunicazione inviata ai sensi dell'art. 34 bis D. Lgs. 165/01 così come modificato dall'art. 7 c. 1 della L. 3/03.

Della revoca o della decisione di non procedere all'assunzione dovrà essere data comunicazione a ciascun concorrente o agli eventuali idonei.

Si procederà all'assunzione solo nel caso che lo permettano i vincoli sulla spesa del personale vigenti nel tempo.

Eventuali chiarimenti possono essere chiesti dagli interessati al Servizio Personale - Comune di San Donato Milanese - Via Cesare Battisti n. 2 - 20097 San Donato Milanese – tel. 02-52772 321.

San Donato Milanese, 27/05/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Stefanea Laura Martina
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005 e s.m.i.)